

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2380 del 12/05/2017
Oggetto	ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI BELLARIA IGEA-MARINA ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE E DELL'ASTA FLUVIALE è MODIFICA QUANTITATIVI RISPETTO ALLA DETERMINAZIONE N.7271 DEL 29/04/2016 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2489 del 12/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici MAGGIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI BELLARIA IGEA-MARINA ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DEL PORTO CANALE E DELL'ASTA FLUVIALE – MODIFICA QUANTITATIVI RISPETTO ALLA DETERMINAZIONE N.7271 DEL 29/04/2016 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia” (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' “autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

RICHIAMATA

- la determinazione regionale a firma del dirigente dell'allora competente Servizio Difesa del Suolo della costa e Bonifica, n. 7271 del 29/04/2016 con la quale si è autorizzato il Comune di Bellaria-Igea marina, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla deliberata immersione in mare dei materiali provenienti dal dragaggio di zone interne del proprio porto canale e dell'asta fluviale;

PRESO ATTO CHE

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot. n.3445 del 19/04/2017 il Comune di Bellaria-Igea Marina - Settore Gestione del Territorio ha presentato istanza che, facendo seguito facendo seguito all'autorizzazione di cui alla sopracitata determinazione, chiede un aumento del quantitativo da immergere nell'area denominata CEBE e più precisamente ulteriori 20.000 m³ da distribuire nell'anno 2017 e 2018; tale richiesta è motivata dal fatto che nel 2016 sono stati asportati 18.880 m3 sui

complessivi 30.000 m³ ed il quantitativo residuo non risulta sufficiente a garantire la transitabilità dei mezzi nautici, stante le indagini batimetriche eseguite;

RICHIAMATA

- la relazione finale della “terza campagna di monitoraggio delle aree per l’immersione in mare dei materiali dragati nei porti regionali e comunali” del dicembre 2015 ad opera della struttura oceanografica Arpa Emilia Romagna Daphne su incarico della Regione Emilia-Romagna (DGR 1995/2015), che conclude che le 5 aree di immersione individuate nel 1999 possono essere utilizzate come zone di immersione in mare dei materiali provenienti dai dragaggi dei porti suggerendo di non superare il quantitativo annuo di 5.000 m³ per subarea.

ACQUISITO con prot. 4267 del 12/05/2017 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

ACQUISITO con prot. PGRN4284 del 12/05/2017, il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della Capitaneria di Porto di Rimini;

RITENUTO che sussistano i presupposti per l’approvazione della richiesta di aumento dei quantitativi di cui alla sopracitata determinazione n.7271 del 29/04/2016;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare il Comune di Bellaria-Igea Marina, ai sensi dell’art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., alla modifica dei quantitativi di materiale da immergere deliberatamente in mare per un quantitativo di ulteriori 20.000 m³ rispetto all’autorizzazione originale di cui alla determinazione n. 7271 del 29/04/2016;
- 2) di confermare le restanti statuizioni contenute nella precedente determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia-Romagna n.7271 del 29/04/2016;
- 3) sia fornita comunicazione scritta, relativamente all’inizio e alla durata dei lavori alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori (in particolare: Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini con sede in Rimini, Cooperative pescatori di Cattolica, Riccione e Gabicce,, Imprese di mitilicoltura di Cattolica, Riccione e Gabicce) al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori, interessati l’adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse alieutiche.
- 4) di trasmettere il presente atto di autorizzazione, oltre che al richiedente Comune di Bellaria-Igea Marina, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Dipartimento di Sanità pubblica dell’Azienda USL della Romagna Area di Rimini e ai fini dell’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze, al Servizio territoriale Arpa di Rimini, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Servizio

- regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Attività Faunistico-venatorie e pesca;
- 5) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 - 6) Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.